

Roma, 27 giugno 2012

Al Ministro dello Sviluppo Economico
Dott. Corrado Passera

Egregio Signor Ministro,

Sono a segnalare la sempre più complessa e preoccupante situazione dello stabilimento Magona strettamente connessa, anche, al Polo siderurgico piombinese Lucchini. Si sta facendo sempre più concreta la possibilità che Arcelor-Mittal intenda disimpegnarsi dalla Magona attraverso la chiusura dello stabilimento, mediante la vendita dello stesso o addirittura procedendo nella produzione con un solo reparto di zincatura ed uno di verniciatura. Le persone impiegate, tra i dipendenti diretti della Magona ed i lavoratori dell'indotto, che ad oggi rischiano il posto di lavoro, sono circa settecento.

Tutto questo richiede un urgente interessamento da parte del Suo Ministero affinché si attivi nei confronti di Arcelor-Mittal per capire quali sono realmente le intenzioni della proprietà e per chiedere delle garanzie dal punto di vista occupazionale.

In gioco oltre a settecento posti di lavoro c'è il futuro della siderurgia, settore strategico non solo per la città di Piombino e la Toscana, ma per l'intero Paese. In qualità non solo di membro del Parlamento, ma anche di rappresentante del territorio in difficoltà, chiedo che il Governo si impegni attivamente per risolvere questa situazione di incertezza e precarietà facilitando, viste le intenzioni di Arcelor-Mittal, la vendita della Magona per ridefinire un serio progetto industriale per il futuro dello stabilimento.

Ribadendo con forza la necessità di un intervento deciso e rapido del Governo e certa di un Suo sollecito riscontro la saluto augurandole buon lavoro.

On. Silvia Velo

Deputato PD

Vicepresidente Commissione Trasporti e Comunicazione

On. Andrea Lulli

Capogruppo PD Camera

Commissione Attività Produttive